

Avvenire Gruppo Engineering

b19293b7-7f8c-4a24-92df-74317061122f

L'ESPERIENZA

Così l'inclusione digitale diventa cittadinanza piena

PAOLO GUIDUCCI

Che senso ha insegnare l'intelligenza artificiale e la cybersicurezza a chi sta ricostruendo da zero la propria vita, dopo anni vissuti ai margini, spesso nella dipendenza e nella fragilità? Domanda legittima di fronte al progetto promosso da Engineering azienda italiana del settore della trasformazione digitale - all'interno della Comunità di San Patrignano, il più grande centro di recupero d'Europa.

La risposta non è scontata, ma si fa strada con la concretezza dei numeri e la forza delle storie. Dal 2022, l'Academy del Gruppo Engineering ha avviato percorsi di alfabetizzazione digitale destinati alle ragazze e ai ragazzi della Comunità, con un'idea chiara in mente: la tecnologia, oggi, non è più un optional. È un linguaggio, una soglia, una delle tante frontiere che bisogna sapere attraversare per tornare nel mondo, con i suoi rischi e le sue opportunità. Saper avvicinare questi confini in maniera consapevole è già un passo decisivo.

«Nel nuovo progetto formativo con la Comunità San Patrignano vogliamo fornire ai partecipanti gli strumenti per muoversi in sicurezza e consapevolezza nel mondo digitale - spiega Ferdinando Lo Re, direttore dell'IT & Management Academy di Engineering -. Oggi il digitale non è solo un mezzo professionale ma una chiave fondamentale per accedere ai diritti, ai servizi e alla piena partecipazione alla vita sociale».

La proposta formativa è strutturata in 32 ore di lezione rivolte ai ragazzi, in alcuni casi giovanissimi, ma anche agli over 50. I temi: creare e gestire password sicure, attivare lo Spid, riconoscere truffe online, proteggere i dati personali, comprendere i meccanismi della privacy sui social, usare in modo consapevole l'intelligenza artificiale.

Ma a rendere il progetto qualcosa di più di un corso è il contesto. A San Patrignano il digitale serve a riannodare i fili, a dare strumenti nuovi per una vita che, spesso, va imparata da capo. «Le lezioni riguardano temi che per molti potrebbero sembrare scontati, ma che non lo sono - racconta Francesco Vismara, responsabile dell'ente di formazione della Comunità -. Chi accogliamo deve spesso scoprire cosa sia il rispetto della privacy sul web e sui social, il comportamento da tenere e i pericoli da cui difendersi. Un ulteriore passo verso l'autonomia».

In un mondo in cui la distanza digitale è diventata una nuova forma di esclusione, San Patrignano sceglie quindi di non restare indietro. Le storie dei suoi ospiti sono attraversate da ferite profonde, ma anche da una sete di riscatto. Per molti, aprire un'email, scaricare un documento, autenticarsi su un portale pubblico è un'esperienza mai fatta. Non si tratta solo di "inclusione digitale", ma di cittadinanza piena. Maria, ad esempio, esperienze professionali ne ha già vissute «ma non aveva mai realizzato un curriculum. Vederla studiare e produrre al termine del corso il suo curriculum in maniera esemplare,



Avvenire Gruppo Engineering

b19293b7-7f8c-4a24-92df-74317061122f

«è già un risultato che ci soddisfa», ribadisce Lo Re. Che aggiunge: «Iniziative come questa forniscono competenze pratiche da tradurre in lavoro, autonomia, dignità. Colmando un gap che tiene ai margini chi ha già sperimentato l'esclusione in altre forme». Il percorso è stato costruito per gradi: dalle prime lezioni su come accendere un pc o scrivere con Word, si è passati alla gestione della posta elettronica e dei fogli di calcolo, fino ad arrivare a moduli più avanzati. Il passo successivo è quello di un'alfabetizzazione che tenga conto delle sfide attuali: sicurezza, gestione dati, IA. In questa scelta di metodo - l'educazione digitale come via per la responsabilità - si coglie il tratto originale dell'intervento: un accompagnamento reale, dentro e fuori dallo schermo. Il progetto proseguirà anche nel 2026 e si inserisce in una rete di percorsi formativi più ampia, sostenuta da aziende e professionisti che collaborano con la Comunità. Perché anche dietro a una password ben scelta può esserci il primo gesto di fiducia verso un futuro diverso. RIPRODUZIONE RISERVATA All'interno della Comunità di San Patrignano, il più grande centro di recupero d'Europa, una proposta formativa di Engineering aiuta a recuperare terreno in campo tecnologico: un passo determinante verso l'autonomia.